

«La Sisley non vuole più fermarsi»

TREVISO — Quello del 2009 stato un finale d'anno marchiato Sisley: nove vittorie consecutive, terzo posto in campionato, qualificazione alle Final Four di Coppa Italia battendo 3-0 i campioni d'Italia di Piacenza. Un finale d'anno con i botti, il modo migliore per iniziare il 2010: «Ho detto ai ragazzi che adesso dobbiamo iniziare a pensare in grande — spiega coach Roberto Piazza dopo la vittoria su Piacenza — abbiamo visto che ce la possiamo giocare con tutti. Non posso pretendere che ogni partita sia come quella contro Piacenza, ma se non diamo almeno il 90 per cento delle nostre possibilità, possiamo andare ko con chiunque e i punti persi non si recuperano più». L'allenatore orogranata è conscio che, matrone dopo matrone, il progetto di rinascita della Sisley si sta concretizzando: «Mi piace pensare alla metafora del libro: abbiamo iniziato a leggerne uno insieme e per arrivare alla fine dobbiamo continuare a non perdere il

filo». A guastare il finale d'anno decisamente dolce della Sisley c'è però l'infortunio a Rob Bontje, la cui distorsione alla caviglia sinistra verrà valutata nelle prossime ore: «Sicuramente non sarà a disposizione contro Macerata e questo è un colpo importante per noi, perchè Rob è un punto di riferimento — sottolinea Piazza — diciamo che per gli infortuni con Piacenza non ci va tanto bene: abbiamo vinto due partite, ma anche perso due giocatori. In campionato s'infortunò Horstink, l'altra sera Bontje. Adesso speriamo di fermarci qui». Con il gusto della vittoria in coppa, la truppa trevigiana dovrà comunque già pensare al campionato, visto che domani sera la Sisley sarà impegnata sul campo di Macerata degli ex Vermiglio e Cisolla: una sfida delicata, visto che la Lube vorrà riscattare la bruciante eliminazione dalla Final Four patita per mano di Modena.

M. V.

